

SABATO 30 MAGGIO

Giornata di arrivo

Ci si ritrova ad Abbadia San Salvatore.

Abbadia San Salvatore è il centro più grande del comprensorio dell'Amiata. Di origine medievale, si può ancora visitare il piccolo borgo e l'antica Abbazia di origine Longobarda con l'affascinate Cripta. A poca distanza si trovano le Terme di Bagni San Filippo aperte dalla primavera all'autunno, da non perdere lo splendido spettacolo naturale del "Fosso Bianco", imponenti sculture calcaree formatesi dallo sgorgare delle acque sulfuree nel corso dei decenni. Ottimo punto di partenza per escursioni a Pienza, Montepulciano, Montalcino per gli amanti degli itinerari enogastronomici.

Per il pernottamento suggeriamo l'Hotel K2 http://www.hotelk2.net/



In alternativa:
Piccolo Hotel Aurora
http://www.piccolohotelaurora.com/

Cena alfanautica in albergo

DOMENICA 31

Questa potrebbe essere la giornata da dedicare alla "scalata" del Monte Amiata e alla "presa" della Rocca di Radicofani.

Dopo colazione si parte alla volta della vetta dell'Amiata.



Da Abbadia alla vetta sono 13 chilometri, poi si ridiscende e si prosegue per Radicofani.

La Rocca di Radicofani è su un colle alto 896 metri, tra i fiumi Paglia e Rigo, a circa 70 km a sud di Siena. Fu il castello del Robin Hood italiano ovvero Messer Ghino di Tacco che per ben due volte, nel 1298 e nel 1300, la occupò. Ogni anno è attraversata dalla carovana della Mille Miglia.



Visita di Radicofani e pranzo al Ristorante "il Pama" (cucina casalinga, economico, un po' spartano, ma potremmo avere una sala tutta per noi).

Rientro ad Abbadia San Salvatore.

LUNEDÌ 1

Dopo colazione si parte alla scoperta dei tesori della Val d'Orcia. Visita di Bagno Vignoni, San Quirico d'Orcia, Pienza.



(Bagno Vignoni)



(Pienza)

Per il pranzo ognuno decide e si organizza in maniera autonoma. Un consiglio: chi vuole può arrivare a Monticchiello e pranzare a La Taverna di Moranda

http://www.tavernadimoranda.it/ita_ristorante.htm





